

Rapallo. Dopo il consiglio comunale di ieri sera a Rapallo, dedicato all'ospedale cittadino, arrivano i commenti. La Lega Nord è l'unica forza politica a favore della compartecipazione della gestione del nosocomio. Il Partito la vede come un'opportunità di sviluppo per la struttura, un'occasione per creare nuovi posti di lavoro sul territorio e un potenziamento dell'offerta sanitaria nel Tigullio, "Basta portare i liguri per curarsi in altre Regioni, crediamo sia ora di avere eccellenze sanitarie anche nella terra ruentina", dice il segretario della Lega Nord di Rapallo, Gabriele Vecchia.

"La sanità privata non è un mostro; le regioni con la sanità migliore si avvalgono spesso di strutture private e accreditate. Il teatrino che è andato in scena ieri sera ha evidenziato sia dai banchi della maggioranza sia dai banchi dell'opposizione", prosegue la Lega Nord, "la difesa a vario modo di interessi e posizioni personali in modo abbastanza retorico e senza o con poca cognizione di causa su questioni di politica sanitaria. In effetti gli unici interventi concreti e coerenti che si sono sentiti in aula sono stati quelli dell'assessore regionale alla salute Claudio Montaldo, del direttore generale della Asl 4 Paolo Cavagnaro e del direttore sanitario Gaddo Flego", chiude il segretario leghista. Ricordiamo infine che in occasione del consiglio comunale, i è svolto un flash mob da parte del Comitato che difende l'ospedale pubblico, ed il volantinaggio del Partito Comunisti Lavoratori.